



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
STORICO ARTISTICO
E NATURALE DELLA NAZIONE

www.italianostra.org

Sezione di Italia Nostra
Milano Nord – Cintura Metropolitana
presso Boscoincittà - Cascina San Romano, via Novara 340
20153 Milano
tel./fax: 02.4522401
e-mail: milanonord@italianostra.org

**“Le pietre| e i cittadini:
educare al patrimonio culturale,
insegnare per competenze”**

Milano, gennaio – aprile 2014
Direttore del Corso: Dott.ssa Luisa Toeschi

**Il dialogo tra la città storica
e la città contemporanea**

Gaetano Lisciandra

Dialogo fra città storica e città contemporanea

Precisazioni

Dialogo fra città storica e città contemporanea

Il dialogo tra **città storica e città contemporanea**, tra **vecchio e nuovo** è necessitato dalla **prossimità fisica** delle costruzioni di diversa età nello stesso spazio urbano, ma anche dalla presenza, all'interno ciascun manufatto, **di tutta la storia che ne ha fatto quello che esso è, oggi e lì.**

I tempi passano, le sensibilità estetiche variano.

*Il **passaggio del tempo** lascia sempre le proprie tracce nel paesaggio urbano e negli edifici che maggiormente lo rappresentano.*

*I nuovi interventi su edifici antichi, hanno spesso provocato polemiche, ma infondo **non fanno che continuare sul tracciato di una storia che è sempre in evoluzione.***

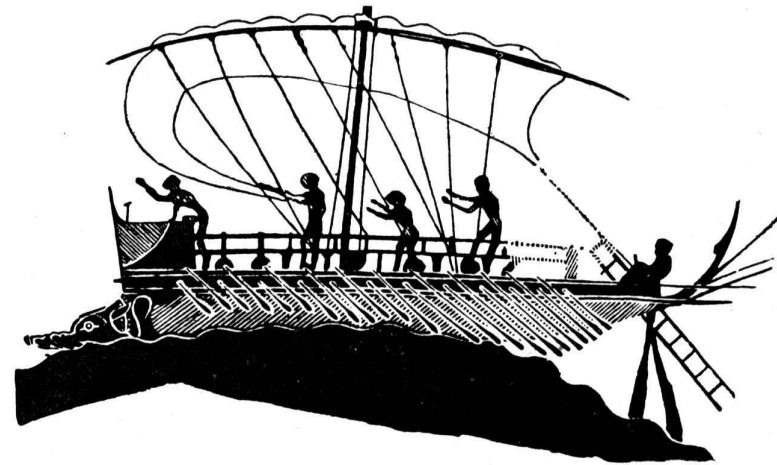
Marco Romano, L'estetica della città, 1993

Dialogo fra città storica e città contemporanea

Il paradosso (apparente) della nave di Teseo

Si narra che la nave di legno sulla quale viaggiò Teseo si fosse conservata intatta nel corso degli anni, sostituendone le parti che via via si deterioravano, con altre rigorosamente uguali.

Giunse quindi il momento in cui tutte le parti usate in origine per costruirla erano state sostituite, benché la nave avesse esattamente la stessa forma originaria e anche la sua stessa funzionalità .



La barca di Teseo, rimane davvero se stessa dopo che, con il passare del tempo, parte o tutte, anche solo alcune della sue parti costitutive sono cambiate?

La cosa – la barca di Teseo, una persona, un edificio – modificata nella sostanza, ma senza variazioni nella forma, è ancora la stessa cosa?

La identità della cosa è ancora la stessa o è un'altra?

Dialogo fra città storica e città contemporanea

La mia risposta è che **l'identità della nave di Teseo di rimane sempre la stessa**, pur avendo acquisito nel tempo una **maggiore complessità**, per il fatto che è, contemporaneamente, vecchia e nuova, originale e artefatta, autentica e falsa.

Le distinzioni tra “storico” e “contemporaneo”, tra “vecchio” e “nuovo” vanno dunque prese **con molta cautela, e anzi con diffidenza**.

Il nostro sistema di pensare – fondato su idee distinte e discrete - fatica ad accogliere la possibilità che **una cosa (A) si trasformi in un'altra (B)**, pur restando sempre se stessa, e, ancor più, che in una stessa cosa possano essere **compresenti attributi qualificativi diversi e contraddittori**, tanto che essa possa essere contemporaneamente A e B.

*“Devo dare una delusione agli esteti: **la vecchia Vienna un tempo fu nuova**”.*

Karl Kraus, 1912

Dialogo fra città storica e città contemporanea

La città è un ***unicum*** e un ***continuum*** di costruzioni e ambienti di epoche differenti accumulati dal fatto di essere utilizzati e vissuti **insieme e contemporaneamente** in un **eterno presente** che fluisce senza interruzioni nel tempo.

La città è uno **spazio in cui tutto si deposita a formare il luogo** di chi ci vive, nel mentre ci vive, ci ha vissuto, ci vivrà.

“L’architettura è la volontà temporale racchiusa nello spazio.

Viva. Mutevole. Nuova.

Non il passato, non il futuro, solo il presente è plasmabile. Solo questo modo di costruire, si tramuta in forma”.

Mies van der Rohe, 1923

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Vecchio o nuovo ?

Storico o contemporaneo?

Semplice o complesso?

**Mutevole o sempre uguale
a se stesso?**



Lucca, Piazza del Mercato

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Vecchio o nuovo ?

Storico o contemporaneo?

Semplice o complesso?

Mutevole o sempre uguale a se stesso?



Lucca

Piazza del Mercato

Dialogo fra città storica e città contemporanea

Se la città e gli edifici e gli spazi che la compongono **sono il deposito della stratificazione della storia e il luogo del divenire**, i criteri da adottare nella lettura dei fenomeni urbani e nella prassi operativa della progettazione **non possono essere quelli della contrapposizione dell'antico contro il nuovo e viceversa** e della conservazione in quanto tale ma, ma piuttosto di mantenere in vita la fiamma con l'ossigeno del divenire:

- **ancorare nel presente anche gli edifici e gli ambienti più antichi**
- **inspessire il presente con la memoria dei secoli passati**
- **mantenere e favorire la complessità e la dinamicità dell'ecosistema urbano**

*“ Il genius loci richiede sempre nuove interpretazioni per poter sopravvivere. **Non può essere «congelato», ma va invece capito in rapporto alle esigenze del presente. Il dinamismo del concetto di «luogo» è la condizione necessaria per un adeguamento creativo ad un ambiente preesistente**”.*

Christian Norberg – Schulz, 1978

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Verona, Castelvecchio

Dialogo fra città storica e città contemporanea



La caserma napoleonica



La facciata verso la città

Verona, Castelvechio,

Dialogo fra città storica e città contemporanea



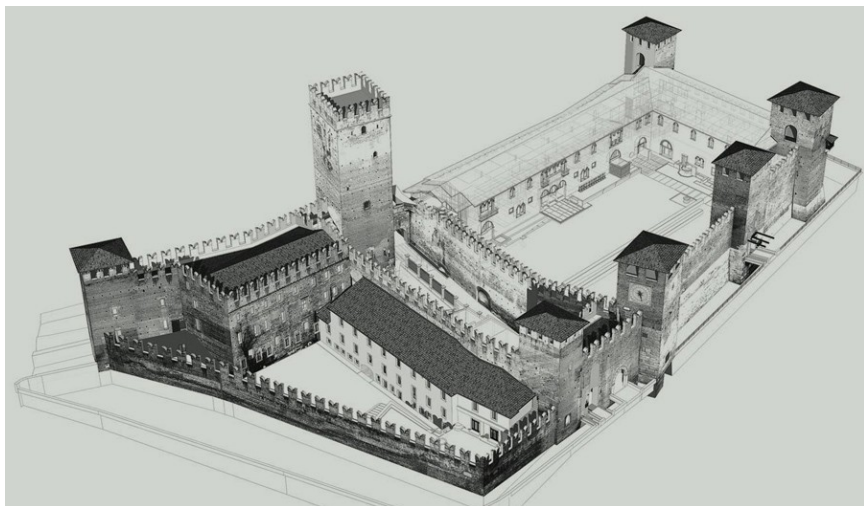
Il cortile maggiore con la facciata del precedente restauro



Il cortile maggiore con gli scavi a «quota ella città romana»

Verona, Castelvecchio

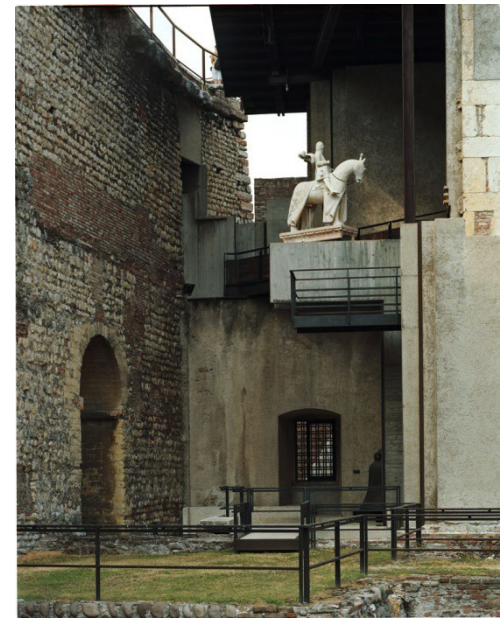
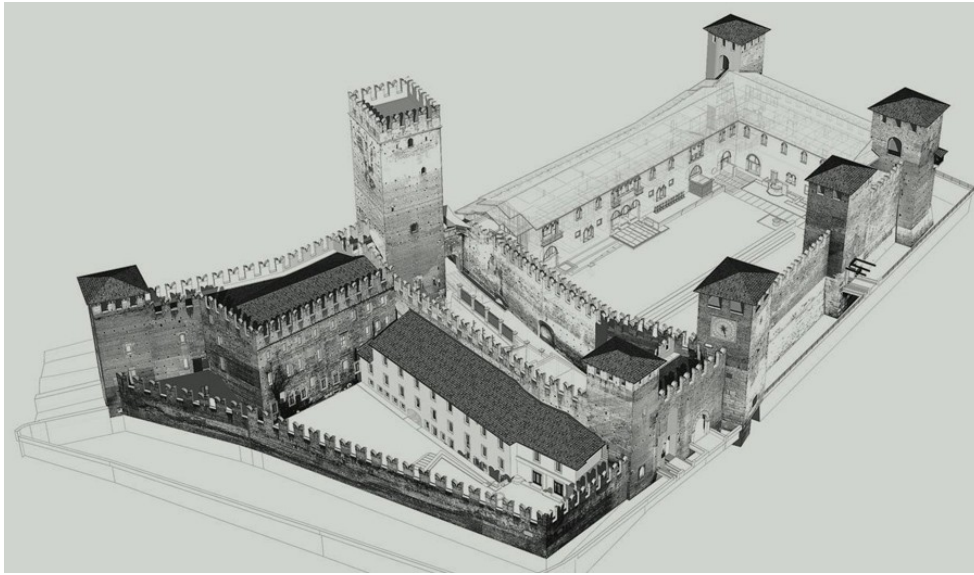
Dialogo fra città storica e città contemporanea



Il cortile maggiore con la facciata del precedente restauro

Verona, Castelvecchio

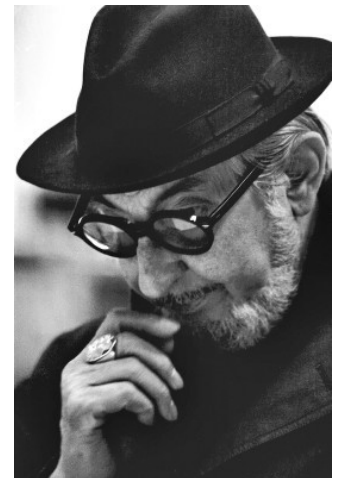
Dialogo fra città storica e città contemporanea



Dialogo fra città storica e città contemporanea



Verona, Castelveccchio
Progetto di restauro
Arch. Carlo Scarpa,
1967/2973



Dialogo fra città storica e città contemporanea

Prima Parte

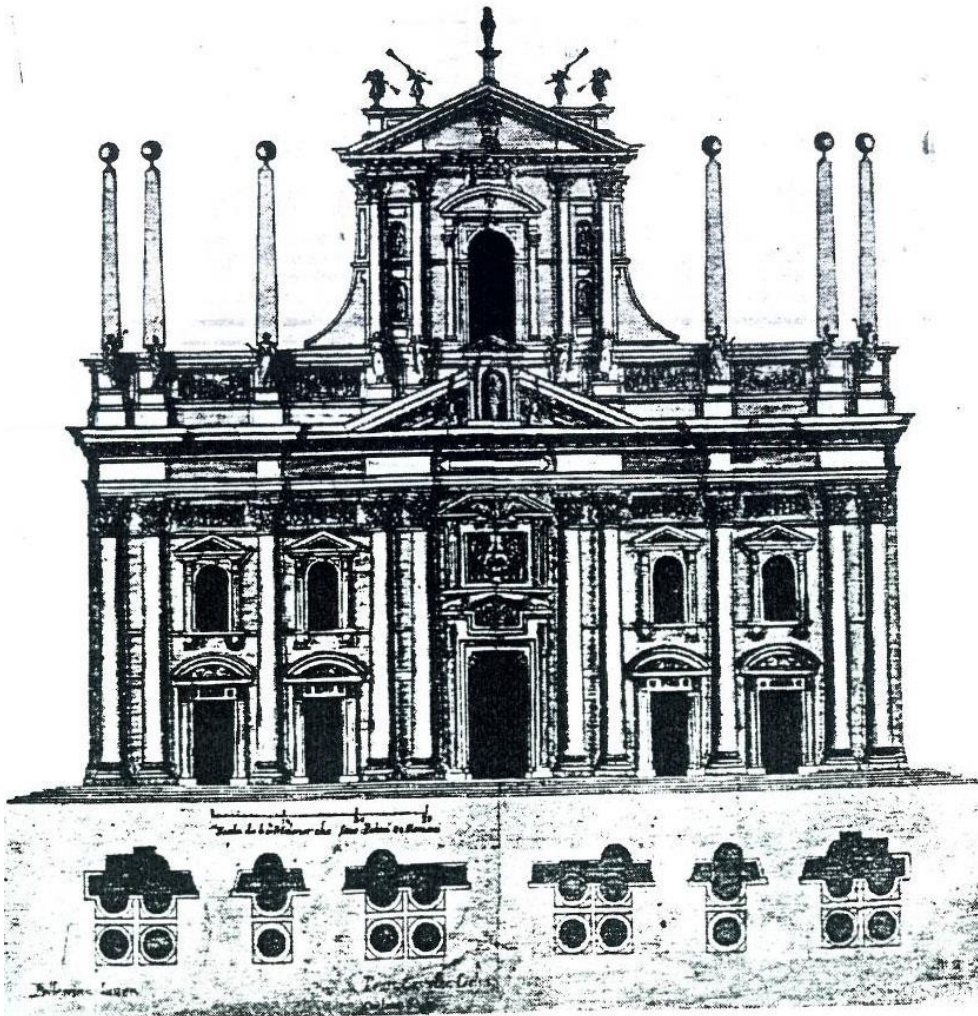
Bisnonni e Nonni

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Milano, Duomo

Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Milano, Duomo, Progetto
Pellegrino Tibaldi, sec. XVI**

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Milano, Duomo

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Milano, Castello Sforzesco

Dialogo fra città storica e città contemporanea

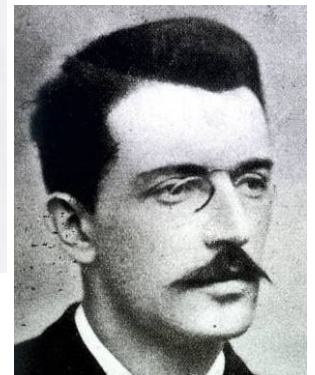


Milano, Castello Sforzesco

Dialogo fra città storica e città contemporanea

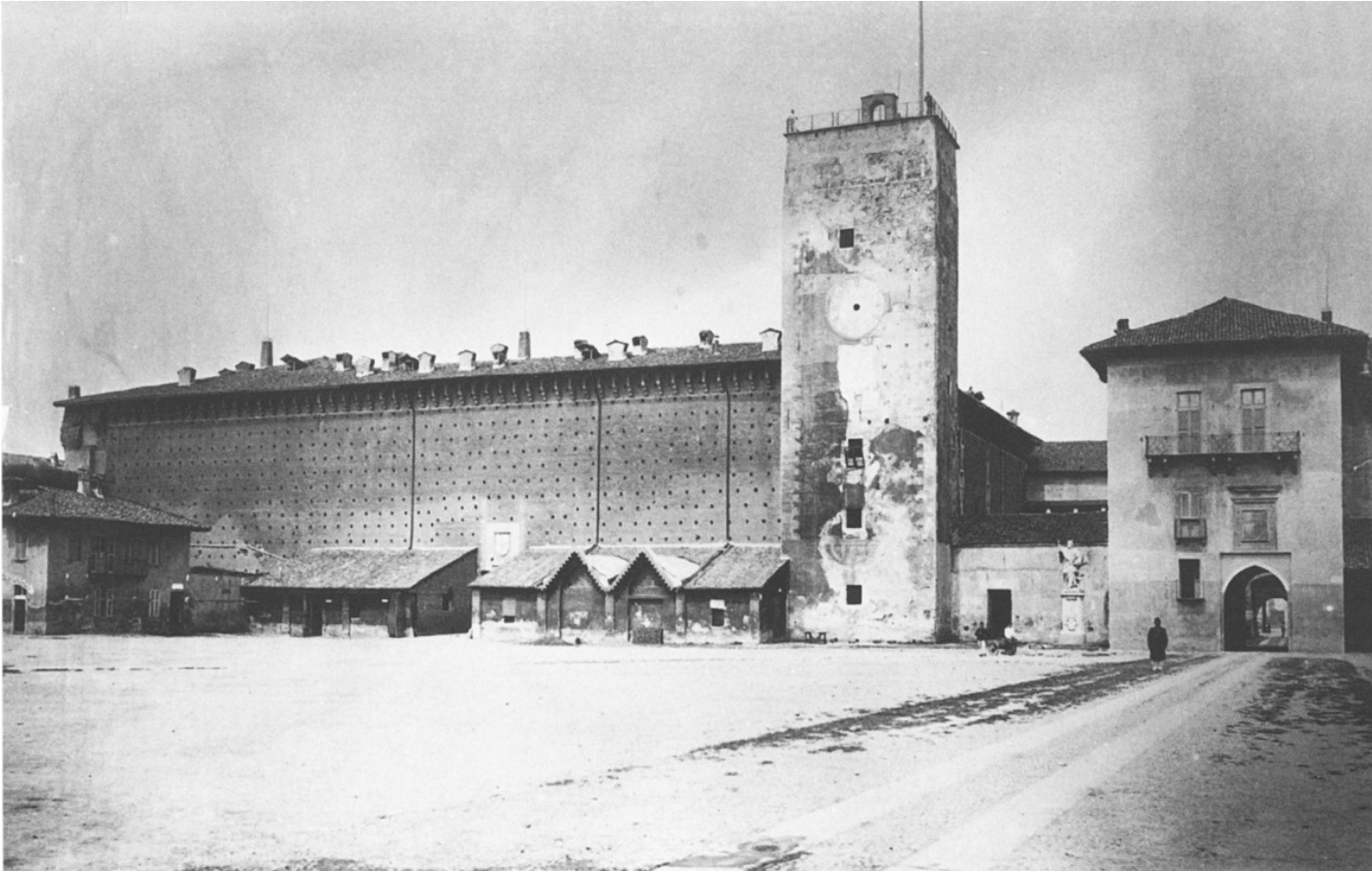


Veduta del Castello Sforzesco, lato del Barco, ancora adibito a caserma, prima dell'inizio dei restauri intrapresi da Luca Beltrami tra il 1893 e il 1904.



Milano, Castello Sforzesco

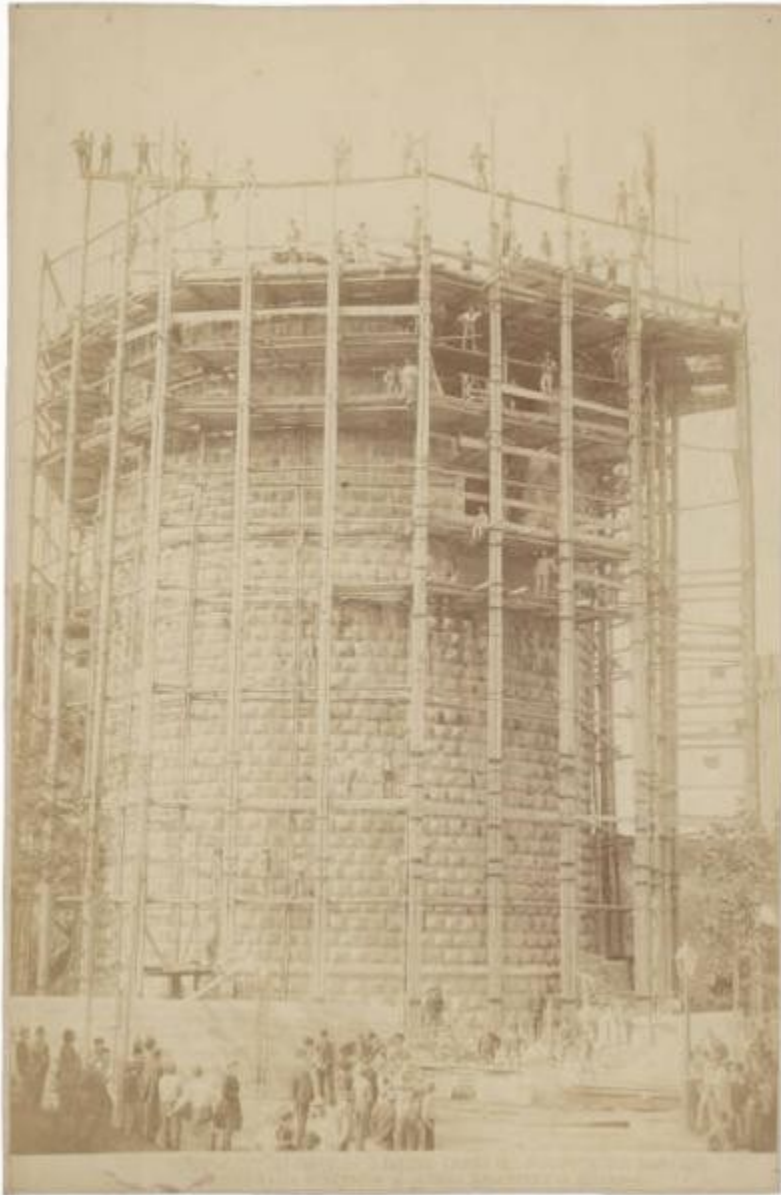
Dialogo fra città storica e città contemporanea



Il Castello Sforzesco, interno cortile, prima dei lavori di restauro iniziati nel 1893

Milano, Castello Sforzesco

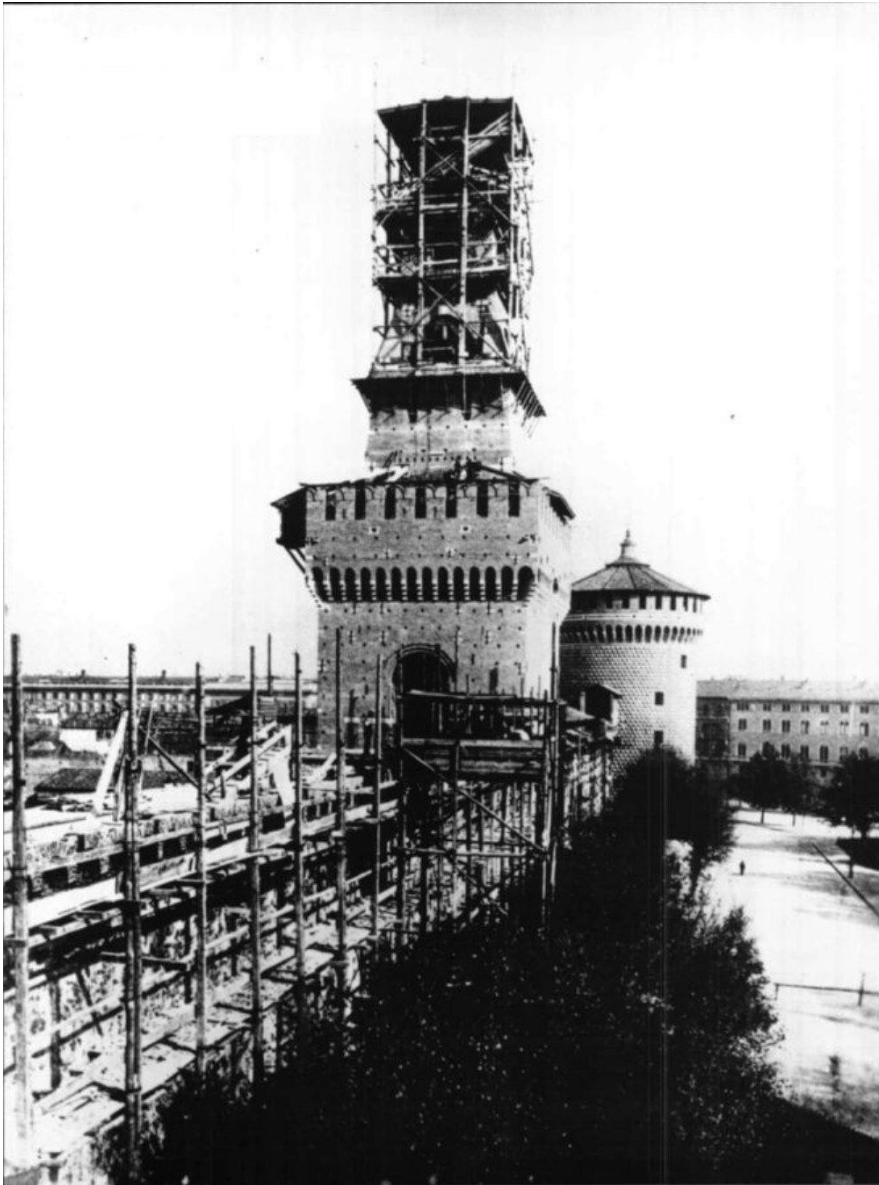
Dialogo fra città storica e città contemporanea



Milano. Lavori di restauro del Castello Sforzesco: il torrione di levante venne rialzato, coronato di merli e coperto da un tetto tra il 1893 e il 1894. **All'interno fu collocato un serbatoio d'acqua.**

Milano, Castello Sforzesco

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Lavori di costruzione della
«Torre del Filarete» in
attuazione del progetto di
restauro dell'Arch. Luca
Beltrami.

Milano, Castello Sforzesco

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Il palazzo nella sua configurazione attuale, a seguito dei lavori di restauro eseguiti dal 1889 al 1892 su progetto di Luca Beltrami.

Milano, Palazzo Marino

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Palazzo Marino prima dei lavori di restauro. Il Palazzo, residenza di Tomaso Marino, costruita in zona di via della case Rotte, previa demolizione delle stesse su progetto dell'Arch. Galeazzo Alessi, 1557

Milano, Palazzo Marino

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Palazzo Marino e piazza della Scala prima dei lavori di restauro iniziati nel 1889.

Milano, Palazzo Marino

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Foto
scattata ad
inizio
cantiere.
1889

Milano, Palazzo Marino

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Foto scattata
durante
i lavori
(1889 1992)

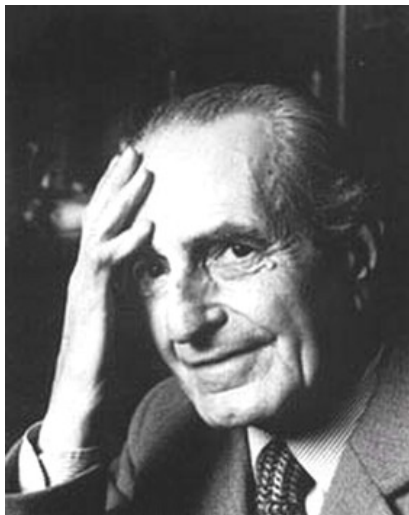
Milano, Palazzo Marino

Dialogo fra città storica e città contemporanea

Seconda Parte

Padri e figli (noi)

Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Venezia, Casa Cicogna alle Zattere
arch. Ignazio Gardella, 1953**

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Venezia, The House of the Zattere.

Gardella Restated – Dionisio Gonzales

(Galleria Project B, Milano 2011)

Dialogo fra città storica e città contemporanea



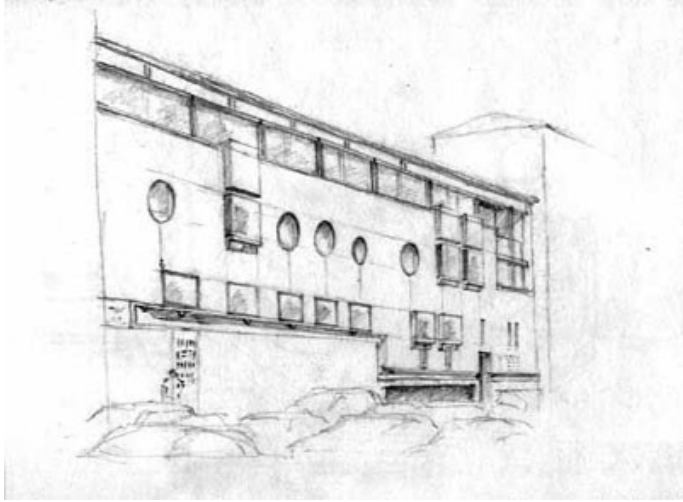
**Verona, Sede Banca Popolare
arch. Carlo Scarpa – Arrigo Rudi
1974/1981**

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Verona, Sede Banca Popolare
Arch. Carlo Scarpa – Arrigo Rudi
1974/1981

Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Verona, Sede Banca Popolare
Arch. Carlo Scarpa – Arrigo Rudi
1974/1981**

Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Udine,
Edificio commerciale e
residenziale
in via Mercato Vecchio.
Arch. Gino Valle, 1965**

Dialogo fra città storica e città contemporanea



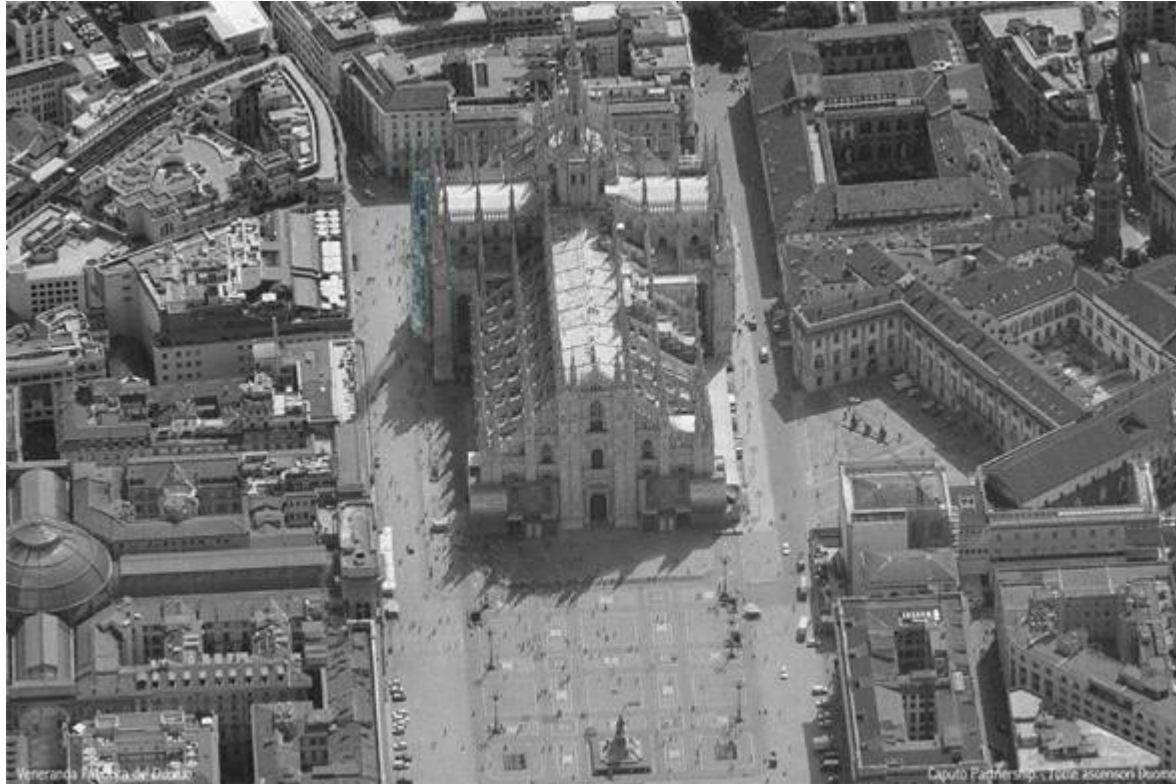
**Udine,
Edificio commerciale e
residenziale
in via Mercato Vecchio.
Arch. Gino Valle, 1965**

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Milano, vista prospettica area centrale

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Milano, vista prospettica area centrale

Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Piano particolareggiato zona piazza Meda/san Fedele,
attuativo del PRG del 1953: è prevista l'apertura di Via Hoepli e,
in basso, a destra, di Corso Europa**

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Milano, vista aerea piazza Meda e d'intorni

Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Milano, piazza Meda
negli anni '30 e oggi**



Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Milano,
viste prospettiche
di Piazza Meda**



Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Ex sede Chase Manhattan Bank
Piazza Meda, Milano**

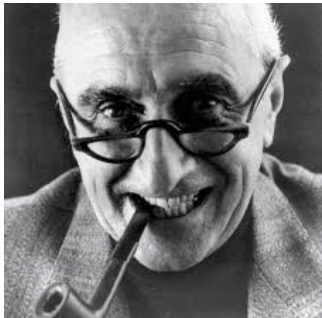
Belgiojoso, Banfi, Peressuti, Roger, 1958/1969

Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Ex sede Chase Manhattan Bank.
Particolari di raccordo con la
Chiesa di San Fedele.
BBPR, arch. Luigi Caccia Dominioni**

Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Milano, Raccordo tra la chiesa di S. Fedele
e la ex Chase Manhattan Bank, via Catena.**

arch. Luigi Caccia Dominioni, 1958/1969

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Milano, Piazza della Scala

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Milano, Teatro alla Scala,
arch. Mario Botta, 2001/2004**

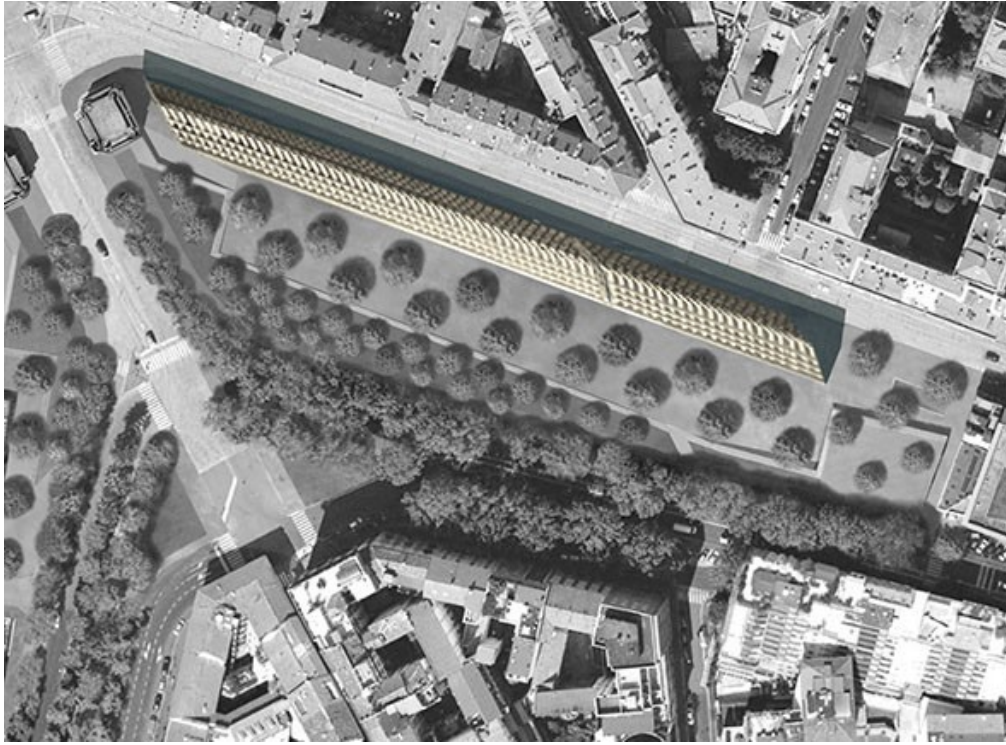


Dialogo fra città storica e città contemporanea

**Milano, Teatro alla Scala,
Mario Botta, 2001/2004**



Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Progetto per la sede della Fondazione Feltrinelli
Milano, Bastioni Porta Volta**

Herzog & de Meuron. 2014 ...



Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Progetto per la sede della Fondazione
Feltrinelli**

Milano, Bastioni Porta Volta

Herzog & de Meuron 2014

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Milano
Via Brisa/ Via Gorani



Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Edifici residenziali e spazio pubblico
lungo il nuovo percorso archeologico
della Milano Romana,
tra via Brisa e via Gorani**

arch. Raffaello Cecchi, arch. Vincenza Lima 2014



Dialogo fra città storica e città contemporanea



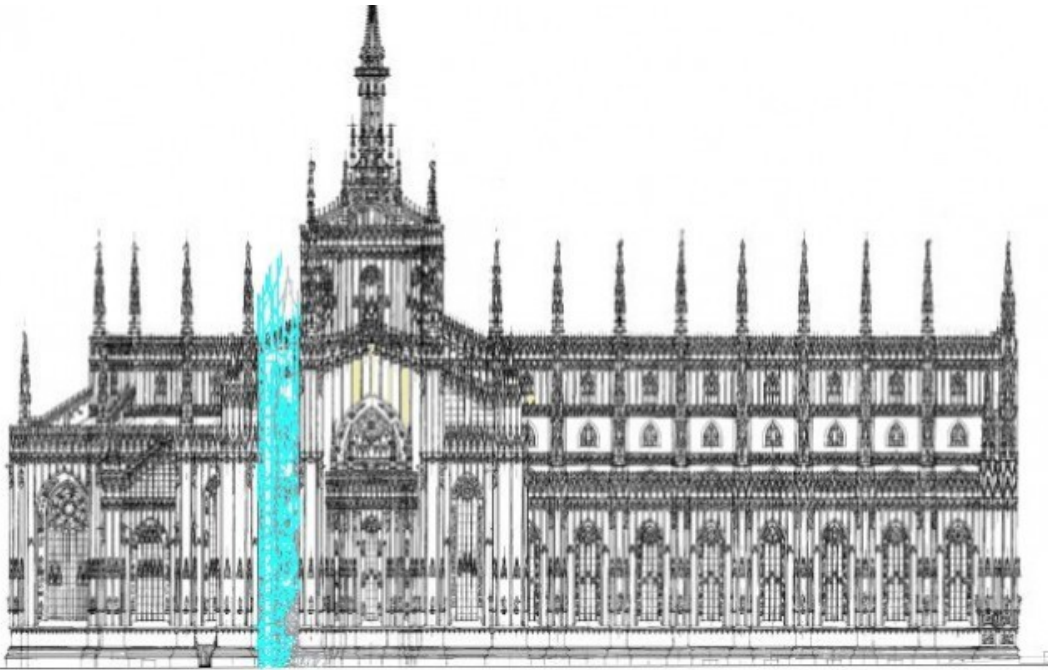
**Edifici residenziali
e spazio pubblico**

**Milano,
tra via Brisa e
via Gorani**

Cecchi e Lima 2014



Dialogo fra città storica e città contemporanea



Progetto dell'ascensore sul Duomo



La torre arriverà a **70 metri d'altezza**.

Nessun punto di contatto fra l'ascensore e la cattedrale, se non un ponte che permetterà la discesa dei turisti.

Nessuna pubblicità sarà affissa sulla struttura.

Il costo dei biglietti resterà invariato.

Il 20 % sarà versato agli **sponsor privati** (che pagano integralmente l'opera).

Dialogo fra città storica e città contemporanea

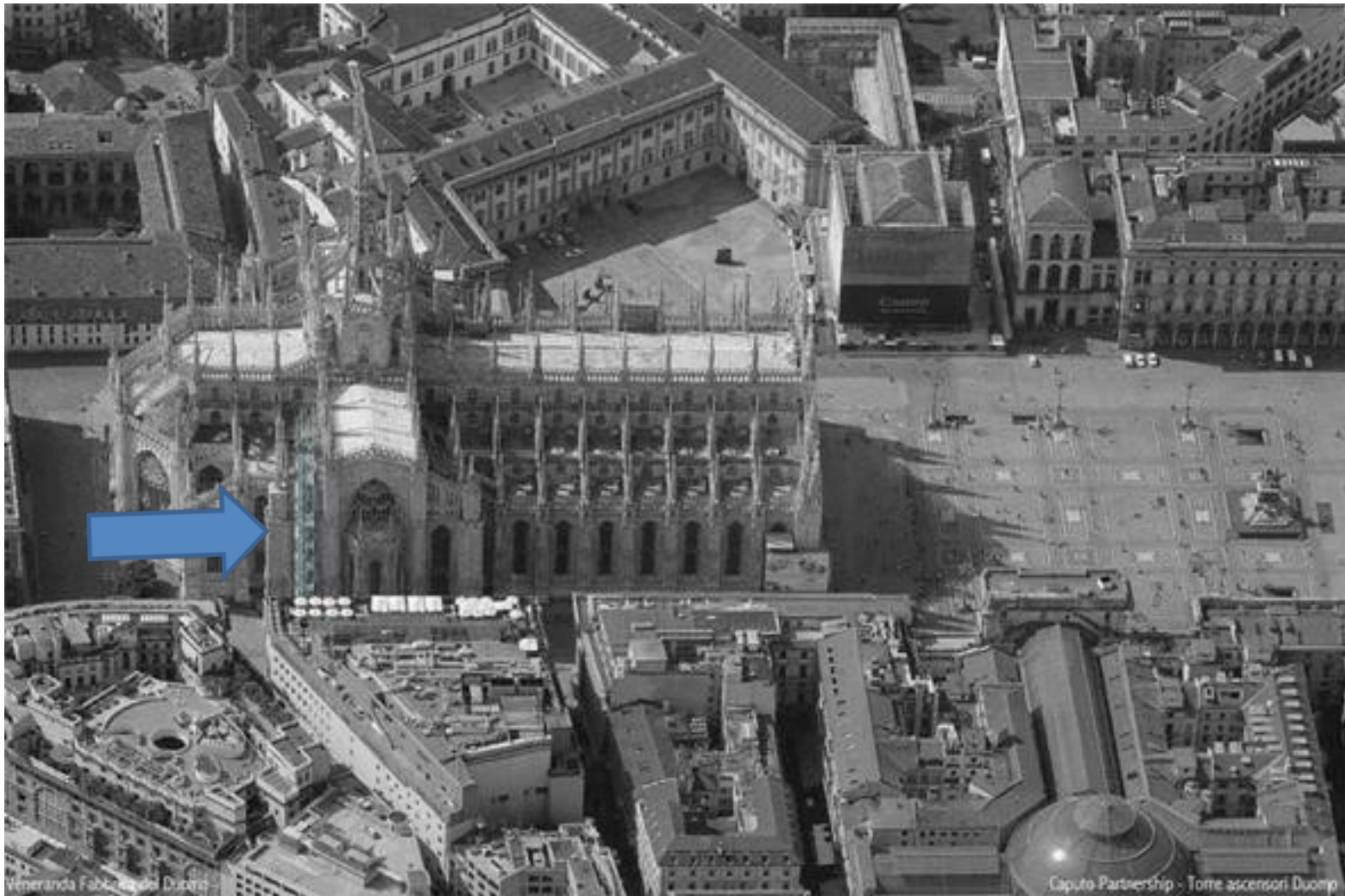


Foto inserimento ascensore sul Duomo

Dialogo fra città storica e città contemporanea



Foto inserimento ascensore sul Duomo

Dialogo fra città storica e città contemporanea



**Copertura
Duomo**

Dialogo fra città storica e città contemporanea

Opinioni sulla proposta di realizzare un ascensore per raggiungere la copertura del Duomo
(*Corriere della Sera del 15.12.2003*)

53% Molto d'accordo
Abbastanza d'accordo
Non sa

40% Poco d'accordo
Per nulla d'accordo

Contro

Tutto questo (la Tour Eiffel di Parigi, la piramide nel cortile del Louvre, l'ago e il Filo di Piazza Cadorna) è **ben diverso dal Duomo di Milano, il luogo più sacro della città.**

....

Per poter permettere al visitatore dell'Expo il panorama della città, a Milano **esistono grattacieli ben più alti.** Ricevere un numero tanto elevato di visitatori non potrà poi escludere la presenza di servizi e di un eventuale bar. **Tutto questo sopra un luogo di preghiera.**

Giulia Maria Mozzoni Crespi - Presidente FAI

Dialogo fra città storica e città contemporanea

Un monumento non è un pretesto per distrazioni da luna-park; né una occasione, poco ortodossa in verità, di divertimento, né uno strumento per offrire una scampagnata ad un turismo di massa che in grande maggioranza è ignorante, incolto, disinteressato all'arte e ai suoi valori.

Occorre onestamente riconoscere che **i progetti dell'ascensore presentati non sono né scadenti né criticabili;** anzi si presentano arditi e accattivanti; **offensiva è la loro collocazione a ridosso del transetto;** lesiva è la loro prossimità alla grandiosa abside di marmo e vetro

Arch. Jacopo Gardella

*** * * * ***

La grande suggestione dell'ascesa al tetto del Duomo è il percorso che la precede: le navate capaci di emozionare anche un non credente come me, i cunicoli stretti e bui e poi, di colpo si apre il cielo. Ecco, mi chiedo **come sia possibile pensare di rinunciare a quel percorso** e, da architetto, mi stupisce non si sia pensato di adeguare le strutture per poter servire il nuovo flusso di turisti in visita al Duomo e, al tempo stesso, **salvare l'esperienza emozionante di passare dai sotterranei alla sommità del Duomo.**

Prof. Stefano Boeri

Dialogo fra città storica e città contemporanea

A favore

È questo orgoglio (le innumerevoli chiese costruite nei secoli nella città dalla *civitas* milanese - ndr) che dà corpo all'intenzione estetica manifestata nei temi collettivi; e **il suo rinnovarsi nel tempo**, anche nel suo aspetto esteriore, **non costituisce un affronto** ma al contrario una conferma di quella medesima intenzione estetica seppure in contesti radicalmente diversi.

È l'intenzione estetica che rende vivo e significativo un tema collettivo nella sfera simbolica, rinnovato da ogni nuovo intervento. E non le sue altrimenti morte pietre.

Prof. Arch. Marco Romano

.. quella dell'ascensore sul Duomo, «**non è affatto una cattiva idea**», a patto che sia **assolutamente provvisorio**».

Arch. Daniela Volpi, ex Presidente Ordine Architetti di Milano